

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 5

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

tutto il mondo in questi mesi dimostrano come questo invisibile avversario sia capace di utilizzare a suo vantaggio le tecniche più subdole, non solo per conseguire effetti devastanti sulla popolazione, ma anche per influire su interi paesi ed i loro governi, con ripercussioni sul piano politico, militare ed economico mediante attacchi con autobomba, kamikaze, il rapimento di ostaggi e sabotaggi. In tale ottica occorre ulteriormente potenziare e valorizzare l'apporto che in questa lotta possono dare le forze armate.

Intanto è bene che si continuino quei tipi di addestramento che pur diretti all'esercizio di quelle tecniche originariamente studiate per il combattimento in ambienti particolari, tipo quello urbano e quello in climi torridi, sono validi anche in questo caso. Le unità di fanteria dovranno sempre più impostare il loro addestramento a somiglianza di quello delle forze speciali, anche senza tuttavia pretendere di eguagliarle. Quanto alle unità non di fanteria, incluse quelle logistiche, è necessario cambiarne sostanzialmente la mentalità, avvicinandola a quella di chi opera in prima linea e in costante situazione di rischio. Un altro settore da migliorare è quello dell'equipaggiamento ed armamento individuale. In particolare è necessario migliorare la protezione con giubbetti anti proiettile più leggeri e più efficaci, e intervenire anche sui veicoli in dotazione per elevarne la possibilità di resistere allo scoppio di ordigni di molti tipi. L'arma dovrà essere multicalibro ed idonea ad essere impiegata anche in spazi ristretti. Anche l'uso dei cani dovrà essere aumentato sia per la ricerca di esplosivi, sia come mezzo non letale da usare prima delle armi. Altro settore di sicuro e positivo sviluppo è quello dei sistemi di sorveglianza, diurni e notturni, ottici e all'infrarosso e ad intensificazione di luce, i sistemi laser di designazione obiettivi, i rilevatori di movimenti e così via.

Conclusioni

L'evoluzione degli scenari operativi impone un processo di trasformazione e di adattamento delle forze terrestri per garantire che siano in grado di rispondere alle esigenze dei nuovi scenari operativi. Da questo adeguamento dipende la capacità di operare a favore del mantenimento della stabilità internazionale, esercitare una sufficiente azione di deterrenza e, se necessario, combattere bene. Si tratta anche di essere meglio preparati ad operare in ambienti particolari, tipo le aree urbane o zone con particolari climi.

La presenza delle forze di terra risulterà sempre più necessaria tanto in situazioni di conflitto a medio-alta intensità, quanto per il supporto e mantenimento della pace, in situazioni d'emergenza umanitaria o di sicurezza interna.

Nello svolgimento di operazioni di stabilizzazione e di ricostruzione l'esercito ha l'esperienza, i mezzi e le capacità necessarie per assolvere i compiti possibili, anche in caso di impiego di lunga durata. Il soldato moderno deve avere la capacità di interagire con la popolazione dell'area in cui è in missione, conseguendo in tal modo quel controllo della situazione indispensabile per l'assolvimento della sua missione.

Questo scenario dipinge una situazione piena di difficoltà che richiede una lunga permanenza sul terreno, un personale preparatissimo e l'assunzione di rischi assai rilevanti: una situazione che solo l'alta, altissima qualità degli uomini può aiutare a fronteggiare.

E questa rimarrà sempre il primo e fondamentale requisito di ogni esercito, ieri come oggi. Al di là degli equipaggiamenti e dei mezzi, delle tecniche e degli organici quello che conta soprattutto è sempre lo spirito che anima capi e soldati. ■

BASSI SCOSSA

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO
Tel. 091 / 973 54 30
Fax 091 / 973 54 34

CHIASSO
Tel. 091 / 683 72 70
Fax 091 / 683 60 58